

AARDT – Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino

Nuovi sentieri della memoria
per documentare e raccontare
la storia delle donne del nostro paese

Attività culturale 2007 "Alla luce del presente"

Per inaugurare l'attività culturale 2007, in apertura del primo incontro, verrà presentato il volume

Monica Cerutti-Giorgi (a cura di)
Il simbolico delle donne. Percorsi d'esperienza fra storia, filosofia e traduzione
Edizioni Ulivo, Balerna 2006

che raccoglie i testi relativi alle conferenze tenute dall'autunno 2004 alla primavera 2005.

Invito

sabato 17 febbraio 2007 - ore 14.30
a Melano, Via Cantonale, sede ARDT

Quali domande induce l'epoca che si apre sul finire del patriarcato? Recupero di senso, bisogno di reale vengono ad essere istanze di necessità per fare mondo. Spazio pubblico e vita quotidiana, dimensione interiore e narrazione di esperienze costituiscono gli ambiti dell'umano agire su cui riflettere in occasione dell'incontro con

Ina Praetorius

*Welt gestalten im ausgehenden Patriarchat
Fare mondo sul finire del patriarcato*

(La conferenza si svolgerà in tedesco con traduzione in italiano)

Ina Praetorius è dottoressa in teologia, con studi in germanistica e teologia evangelica a Tubinga, Zurigo e Heidelberg. Dopo un periodo di assistentato presso l'Istituto di Etica sociale dell'Università di Zurigo, è ora attiva come autrice, formatrice per adulti e relatrice in numerose conferenze e seminari. Coeditrice di un dizionario di teologia femminista (*Wörterbuch der Feministischen Theologie*, Gütersloh 1991 e 2002), ha fondato insieme ad altre il gruppo di riflessione "Weiberwirtschaft". Tra le sue pubblicazioni si possono citare: *Die Welt: ein Haushalt. Texte zur theologisch-politischen Neuorientierung*, Mainz 2002 e *Handeln aus der Fülle. Postpatriarchale Ethik in biblischer Tradition*, Gütersloh 2005. Sulla rivista *Via Dogana*, n. 60, marzo 2002, è apparso un suo contributo dal titolo "La filosofia del saper esserci. Per una politica del simbolico".

In esposizione per **E.qui.libri3** opere di
Silvana Ciapparelli e Coletta Cremonesi